

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio della Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mensuale L. 2. Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. - Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatorocchio. Un numero separato Cent. 10 - arretrato Cent. 20

## Col primo luglio 1881

comincia un nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Si pregano i vecchi ed i nuovi Soci ad anticipare l'importo semestrale; e quelli che non hanno ancora pagato a tutto giugno, a mettersi in regola con l'Amministrazione.

Udine, 29 giugno.

Finalmente, dopo discussioni lunghe, interminabili, dopo incidenti notevoli e quali nel nostro Parlamento da lungo tempo non accadevano; dopo una continua sequela di formazioni e trasformazioni di gruppi e sotto-gruppi - tale da ingenerare una non mai veduta confusione alla Camera; la Legge elettorale è passata e con una bella maggioranza: 202 contro 118. La Sinistra ha così compiuta la terza delle grandi riforme che essa promise al paese: abolizione del macinato, abolizione del Corso forzoso ed estensione della grande cittadinanza, cioè riforma elettorale. È sperabile che il Senato voglia tosto occuparsi della Legge stessa, ed approvarla, affinché possa il Paese procedere per il nuovo anno alla formazione di una Camera nuova, più compatta e di uomini non soltanto proclivi a seguir partigiane ispirazioni, ma che sovra ogni cosa pongano il vero interesse del paese.

Inti alla concordia tra le due nazioni latine ed un mondo di belle cose ci viene - come già notammo - in questi di dalla Francia. Certo è da vedere in ciò l'influenza delle manifestazioni tedesche ed inglesi sul contegno della Francia e sulle conseguenze che potranno derivarne. Ma ad ogni modo non bisogna dare un eccessivo valore a queste dimostrazioni dei nostri volubili vicini. Pigliamone nota, perchè da qualche giorno appaisce per diversi segni che in Francia si comincia a comprendere quanto grave e pericoloso possa divenire un giorno l'aver adottata e seguita una politica, che conduceva necessariamente all'isolamento della Francia. Fatto si è che il mutato linguaggio della stampa francese, in generale, come le singolari dimostrazioni di simpatia tributata all'Italia nel Congresso internazionale agronomico vorrebbero far credere che i nostri vicini incominciano a ravvedersi.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 28 giugno.

Alle lentezze che originò la riforma elettorale per i suoi punti capitali, e

APPENDICE 4

## COLPA ED ESPIAZIONE

BOZZETTO

DI

G. B. CARRINI

PARTE PRIMA

XXII.

LA SCRITTA.

Non così Giulia. Il moritorio del ruscelletto degli affetti, che scorre nel lago del cor, le impedisce di chiu-

che furono altrettanti scogli minacciosi per il Ministero, si aggiungono oggi (proprio sul finire della sessione) le asprezze di una Legge d'ordine militare finanziario, quella sulla posizione sussidiaria degli ufficiali dell'esercito che si discute, davanti a pochi Deputati, nelle sedute antimeridiane. Anche per questa Legge (che porse occasione al Rappresentante di Civile on. De Bassecourt di profertre un discorso assai competente) crescono le difficoltà del Ministero, a meno che l'on. Ferrero non ceda, in qualche parte, al giudizio di parecchi Oratori, i quali vorrebbero modificato il Progetto. Come la finirà, oggi non si può presagire; quindi ripeterò la solita frase: *staremo a vedere domani.*

Nemmeno oggi sarà chiusa la discussione sulla riforma; ma probabilmente sarà chiusa domani, e succederà la votazione a scrutinio segreto. Sarebbe assai disdicevole, che trattandosi d'una Legge organica, il numero dei Deputati presenti fosse scarso. Se che il telegrafo lavora per richiamare gli assenti; quantunque ormai l'esito non possa più essere dubbio. Calcolasi che si avranno poco più di cento voti contrarii, dati assai probabilmente dai Deputati di Destra amici dell'on. Sella e dai soliti dissidenti.

Per giovedì è convocato il Senato; ed è sperabile che l'alto Consesso, cui suolsi attribuire la maggior sapienza e prudenza civile, non divagherà in quistioni inutili e specialmente non imiterà la Camera nelle sue interpellanze e interrogazioni ai Ministri. Il tempo che gli rimane per approvare le ultime Leggi è troppo breve; poi credo che sulle cose estere ed interne il Ministero stiasi già spiegato abbastanza. Urge, invece, che il Senato sollecitamente proceda all'approvazione della riforma elettorale. È questa la conditio sine qua non per chiudere onorevolmente questa tanto burrascosa sessione parlamentare, e conseguire che torni di qualche utilità al paese. Ma non ve la nascondo, è probabile che il Senato rimandi la discussione a novembre 1...

Eppure, come vi dicevo nell'ultima mia lettera, anche il paese è stanco e non aspira ad altro, se non a vedere gli effetti della nuova Legge. Esso vuole (intanto riguardo alla Camera) una cosa nuova, e questa cosa nuova non la si potrà avere se non a mezzo delle elezioni generali da farsi al più presto. Certo che il Ministero dovrà molto lavorare per dar esecuzione alla riforma elettorale. Ma sia questo l'unico suo obiettivo,

appena sarà calata la tenda sul teatro di Montecitorio. Se i veri patrioti, se la Stampa (specialmente la provinciale, ch'è più svincolata dalla partigianeria) faranno in questo momento solenne il proprio dovere, la riforma produrrà la cosa nuova. Rinovellata la Rappresentanza della Nazione, si vedrà a che punto sarà giunta, senza violenza, la trasformazione delle Parti politiche.

Alla peggio, alcuni Deputati sinora perpetuamente inquieti e malcontenti il Paese li avrà lasciati sul lastrico; probabilmente si avranno parecchie decine di uomini nuovi, poichè è impossibile che dopo tanto rimescolamento abbiano a ripresentarsi proprio tutti coloro, che nella or moribonda Legislatura sedettero a Montecitorio. E mutata in parte la Rappresentanza, sarà allora possibile quella cosa nuova, eziandio riguardo al Ministero, ch'è desiderata dall'onor. Billia. Allora si avrà una maggioranza sicura, e costituitasi dietro un ben chiaro programma elettorale; allora (almeno speriamolo) si avrà una minoranza destinata a servire di freno, e insieme d'impulso in date occasioni, ma non più faziosa e mutabile ad ogni soffiar de' venti; allora il meccanismo costituzionale potrà funzionare. Quindi oggi non si abbia altro scopo noi, se non quello di cooperare, affinché la riforma elettorale proficua al riordinamento legislativo e governativo dell'Italia.

Però, malgrado questo scopo unico, di massima attività, è giusto riconoscere (e ve ne parlavo in altre mie lettere) che i presenti Ministri si adoperano fruttuosamente a speciali migliorie, che sta in loro potere di compiere. Non passa giorno, che non appaiscano decreti e circolari in proposito. Malgrado le inquietudini parlamentari, l'azione del Governo continua ed è diretta al bene. Dunque non lasciamoci scoraggiare dalle difficoltà; pensiamo poi che dagli attriti viene la luce.

## PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati. Seduta del 29 giugno.

Seduta antimeridiana.

Si riprende la discussione della Legge sulla creazione della posizione di servizio sussidiario negli ufficiali dell'esercito. Marcora crede che i criteri ai quali questa Legge fu informata, non corrispondano a tali fini. Combate il limite dell'età sostenendo che la guerra si fa bene coi giovani e i vecchi insieme. Esamina le altre disposizioni della Legge per mostrare la immoralità ed insufficienza ad ottenere un esercito costantemente giovane.

XXIII. UNA PERPLESSITÀ.

Giacomino legge questo scritto che - con molto stento - può a mala pena decifrare. Il senso lor m'è duro - disse, pensando a quelle parole, perchè non si rammenta più di quelle cose delle quali aveva parlato. Vuol torli addietro. S'arresta. Sta in forse. Nessun consiglio l'aiuta. Non per sé, ma per Giulia teme. Si risolve. Avanti. Entra in casa. Onofrio lo riceve colla solita bonomia e con'cerimonie confidenziali. Giacomino cerca - nel volto e nelle parole della donna - una spiegazione. Ved' il fiasco e il mignolo della Giulia alzati. Non comprende. Il mignolo si ripiega su se stesso e l'indice trincia Parla a mo' di negazione. Gli par di capire. Bazza se non prorompe in una risata, perchè ormai quella mimica gli titilla i nervi risorti.

XXIV. L'OREFFICE.

Fatti i convenevoli, Onofrio domanda:

Prega il ministro di proporre qualche cosa di meglio. Non si fa questione di partito su tale Legge. Trovasi quindi d'accordo con Ricotti, Serafini, Corvetto le cui proposte sono più plurisibili. Senza questo dichiara voterà contro l'art. 6 relativo al limite di età e a tutti gli altri a questo concessi.

Pelloux rettifica le cose dette ieri da Nicotera che cioè Milton non fosse questa Legge e che essa fosse all'approvata da 9 generali.

Alla Commissione di indici generali fu proposto il quesito sulla costituzione dei gradi della milizia mobile, ed essa ad unanimità, meno uno, ammise la necessità di introdurre una classe media fra gli ufficiali in attività e quelli in riposo e così dare buoni quadri alla milizia mobile.

La Commissione respinse il limite dell'età, ma tenne fermo il principio che non doversero passare alla posizione intermedia se non gli ufficiali atti ancora per la loro forza fisica al servizio militare.

Meardi, benchè amico del Ministero, voterà contro.

Dimostra che essa non è necessaria né teoricamente né praticamente. Dichiarasi contrario ad essa anche perchè nessuno sa prevedere le conseguenze finanziarie e perchè è un sintomo di quell'esagerato militarismo che ha invaso l'Europa.

L'Esposizione di Milano dimostra quali progressi abbia fatto l'Italia in 10 anni di pace. Cerchiamo di divenire la prima nazione per forza armata.

Compas si meraviglia come il Ministero non accetti subito di modificare la Legge e voglia quasi spingere ad approvarla con dichiarazioni che hanno prodotto spiacevole impressione. Dichiarasi non essere completamente favorevole al progetto. Si associa all'intenzione della Legge ma non alla sostanza, e al metodo che devono essere cambiati. Darà il voto al progetto Ricotti e Serafini che meglio rispondono allo scopo.

Ferrero rettifica la citazione delle sue parole fatta da Compas e Meardi.

Depretis presenta il progetto per il distacco dalla provincia di Milano e aggregazione a Rovellasca, provincia di Como, della frazione di Rovellasca.

Levasi la seduta ore 12,15.

(Seduta pomeridiana)

Annunziasì le interrogazioni di Dini sopra fatti deplorabili che sarebbero avvenuti ieri a Pisa al ritorno dei Pisani reduci dalla loro gita all'ossario di San Martino; e di Cavallotti sul contegno della Autorità politica e dei suoi agenti a Bologna, Pisa, Venezia ed altre città.

Depretis dice che risponderà domani all'interrogazione Filopanti annunziata ieri, e dirà domani se è quando potrà rispondere alle due di oggi.

Ferrero presenta il disegno di Legge per aumento di fondo per gli assegni, di cui alla Legge 4 dicembre 1879, e ne chiede l'urgenza, che è approvata.

Ripresa la discussione sulla Legge della riforma elettorale, approvati l'ultimo articolo rinnovato dalla Commissione così: sin all'approvazione della definitiva lista e al Decreto Reale che convoca i Collegi per le elezioni ad una nuova Legislatura, le elezioni continueranno a farsi secondo la Legge 1860, che s'intenderà da quel giorno pienamente abrogata.

Approvati anche l'art. 45: L'elezione dei Deputati è fatta a scrutinio univo-

minale nei 508 Collegi secondo la circoscrizione risultante dalla tabella. La tabella è quella stessa della Legge 1860.

Procedesi poi all'approvazione di parecchie modificazioni che la Commissione propone, per concordare gli articoli fra loro, secondo le deliberazioni prese dalla Camera durante la discussione della Legge.

La Porta, prima che si passi allo scrutinio segreto di questa Legge, domanda quale sorte sia riservata alla parte relativa allo scrutinio di lista che è stata separata.

Depretis ripete le dichiarazioni già fatte altre volte, che cioè mantiene lo scrutinio di lista e raccomanda che la Commissione presenti subito gli articoli stralciati, affinché possano essere discussi immediatamente.

Correnti, Presidente della Commissione, dice di avere presentato la parte stralciata della Legge, con gli articoli modificati alla Presidenza della Camera.

La Porta chiede che sia subito posta all'ordine del giorno; al che il Presidente risponde che ciò si deciderà quando i detti articoli saranno stampati.

Si procede allo scrutinio segreto; dopo aver stabilito che i nomi dei votanti ed assenti si pubblicheranno nella Gazzetta ufficiale.

Proclamasi il risultato della votazione con la quale la Legge elettorale è approvata con 202 voti contro 116. (Applausi a sinistra).

Annunziasì un'interrogazione di Ricotti per chiedere comunicazione alla Camera della perizia della spesa presunta per la costruzione della corazzata progettata dall'ispettore del genio navale Micheli.

Action dirà domani se intende occuparsi della perizia.

Annunziasì un'altra interrogazione di Toscanelli, Panatoni e Maffei sui provvedimenti adottati riguardo le autorità politiche e di pubblica sicurezza per gli atti illegali e di provocazione compiuti ieri in occasione del ritorno a Pisa delle Società dei veterani e reduci della patrie battaglie.

Depretis dirà domani se e quando risponderà, come già ha detto per altra simile interrogazione.

Si passa alla discussione della proroga dei trattati di commercio e navigazione tra Italia, Francia, Belgio, Gran-Bretagna, Germania e Svizzera.

La Commissione propone un ordine del giorno col quale la Camera, consentendo al Governo facoltà di prorogare non oltre il primo giugno 1882 le Convenzioni, lo invita a condurre efficacemente le trattative per la rinnovazione dei trattati scaduti sulla base di un'equa reciprocità e studiare le modificazioni da introdursi nella vigente tariffa generale, a ciò se le trattative fallissero, alla scadenza della presente proroga si possa applicare un regime doganale definitivo.

Mancini dichiara di accettarlo.

Massari, stante la necessità delle cose, dice che approverà questa proroga, ma raccomanda sia l'ultima definitiva.

Nervo raccomanda la revisione delle tariffe ferroviarie e aziarie e il consumo. Dimostra come la crescente produzione di altri paesi renda pericolosa la concorrenza, e come sia necessario facilitare i trasporti per incoraggiare i nostri produttori.

Mancini risponde che tale revisione non è lavoro breve né facile, pure vi attenderà; solamente aggiunge in risposta a Massari che il Ministero non trasanda d'intavolare negoziati per rinnovare i trattati e nota che i buoni rapporti commer-

lato di tante cose che ora non me ne soveniva più.

Si diceva alquanto? - domanda Onofrio. Giulia - che teme di non aver ancora ricondotto l'amico sulla retta via - prendo a dire: - Ecco di che si tratta. Si giudice nella nostra questione, lo diceva che i braccialetti stanno meglio quanto più sono lisci; il signore voleva sostenere che sono preferibili quelli ornati con qualche ramo.

È vero, ora mi ricordo d'aver sentite queste parole. Ma come mai siete venuti in questo discorso?

Ecco com'è - il signor Giacomino - tu lo sai - è una testa enoiclopédica e di scorrendo di botanica, mi diceva che un giorno aveva imitato molto bene un ramo d'uovo in oro, e siamo - per tal modo - passati in orofioria. Di oggetto in oggetto siamo venuti ai braccialetti.

Onofrio è soddisfatto a - con vera gioia - conclude tra sé: - Che discorsi semplici!

- Fate voi l'oreffice, Giacomino? Una tale domanda - a bruciapelo - s'infornò per Giacomino. Mendica la risposta sul volto della Giulia che - sotto un forzato sorriso - si fa pallida come un panuolino, senza far motto.

Bisogna rispondere. - Vi dirò, signor Onofrio, che mi diletto un po' anche in quest'arte. Volendo fare un po' di tutto, non sono riescito a perfezionarmi in cosa alcuna.

Giulia respira. Il ripiego non guasta le ova nel paniero. Giacomino si figura d'essere goffo. Giulia ride di lui. - Giacomino ride a sua volta. Onofrio - che non sa far di meglio - ride.

XXV.

LA SPIEGAZIONE.

- Non si ricorda, che iersera, tra le tante altre cose, si parlò anche di braccialetti lisci e ramificati? - Ah! è vero. Perdoni, signora; s'è par-

ciali non sono gli ultimi mezzi per man- tenere buoni rapporti politici.

Biancheri si unisce a Messori nel vol- gere formale domanda al Governo che questa proroga sia veramente l'ultima. Fa inoltre avvertenze relative ai trattati onde assicurare i nostri diritti ed interessi, special- mente in quello della Francia.

Di Sant'Onofrio, convenendo con Nervo, raccomanda in modo speciale la revisione delle tariffe ferroviarie in Sicilia, dove sono più elevate che in qualunque altra parte del regno. Chiede una più equa distribu- zione.

Dopo breve replica di Massari, Trompeo fa un'altra raccomandazione per una con- venzione doganale colla Svizzera.

Magliani dichiara che il Governo pre- ferisce le tariffe convenzionali alle gene- rali in base ad una perfetta reciprocità. Se per altro i negozianti fallissero, sarà il caso di discutere la tariffa generale. Risponde poi a Sant'Onofrio che la revisione delle tariffe ferroviarie Siciliane si sta studiando.

Biancheri è d'accordo col ministro circa la maggiore convenienza delle tariffe con- venzionali.

Minghetti desidera che il paese sappia che il concetto direttivo di questi nego- ziatisti sia quello stesso che gridò i negoziatisti dell'anno 1866.

Di Sant'Onofrio ringrazia il Ministro.

Magliani risponde a Minghetti che la tendenza del Governo sarà quella che forse egli ha in mente; ma in queste cose nulla v'è di stabile e, fermo rimanendo il prin- cipio, debbono variare secondo i casi le applicazioni. Dopo alcune osservazioni del relatore Branca, approvata l'ordine giorno della Commissione e l'art. unico della Legge.

Approvansi poi gli art. delle seguenti Leggi: spesa straordinaria per sistemazione degli scavi scaricatori del canale Cavour nel fiume Sesia e nel torrente Agogna; spesa per ammobigliamento dell'Accade- mia navale di Livorno; aggregazione del Comune di Palombano al mandamento di Casoli.

Levasi la seduta alle ore 6.40.

Le notizie dall'Algeria sono gravi- sime: 9000 francesi furono in questi giorni obbligati ad abbandonare la provincia d'Orano. Una caccia sanguinosa è organizza- ta contro i francesi.

Avuto riguardo al ritorno della quiete in Marsiglia, il Governo francese ha ri- nunziato ad obbligare gli operai italiani alla rinnovazione del certificato di ricono- scimento.

La città di Parigi ha stipulato col Governo un'operazione di 22 milioni per allargare gli stabilimenti scientifici della Sorbona.

### Dalla Provincia

#### Elezioni amministrative.

Nei Comuni di Pagnacco e di Pradamano (Distretto di Udine) si fecero ieri le elezioni amministrative, di cui diamo il risultato unicamente nei Con- siglieri provinciali.

A Pagnacco: Billia comm. Paolo voti 56, Della Torre co. cav. Lucio S. 56, Mantica nob. Nicolò 55, Simonutti cav. Nicolò 17, Zamparo dott. Antonio 17, Tami dott. Angelo 16, Fabris cav. Nicolò 1, indecifrabile 1. Votanti 219.

A Pradamano: Billia comm. Paolo voti 28, Della Torre co. cav. Lucio S. 29, Mantica nob. Nicolò 29, cav. Simonutti 10, dottor Zamparo 9, dottor Tami 11.

Distretto di Pordenone. Comune di Roveredo. Votanti 9. Avv. Monti 7.

Distretto di Tolmezzo. Comune di Corneglians. Votanti 33. Dott. Magrini 32.

Distretto di Tarcento. Comune di Magnano. Votanti 98. Morgante cav. Alfonso 80. Fornera avv. Cesare 8. Carnelutti cav. Pellegrino 5. Mer- luzzi 1.

### CRONACA CITTADINA

**Al Soci gentili e pontuali nei pagamenti la sottoscritta fa preghiera a versare l'importo del semestre che comincia domani (primo luglio) per supplire al deficit di altri Soci, i quali, pur ricevendo regolarmente il Giornale, si dimenticano di pagarlo, ed aspettano forse che il Giudice conciliatore loro ricordi l'obbligo. Si avvisano anche i Soci morosi che, se non avranno pagato entro la prima quindicina di luglio, verrà sospesa la spedizione del Giornale ai loro riveriti nomi.**

**Si avvisano que' Signori, i quali volessero eseguire inserzioni nella Patria del Friuli, che dal primo luglio queste non saranno in verun caso accettate, se non a pagamento anticipato, tranne quelle provenienti dai Municipi o pubblici Uffici con regolare accompagnatoria, ovvero stabili- tute in contratti speciali.**

L'Amministrazione del Giornale: politico  
La Patria del Friuli.

**A favore degli operai Ita- liani di Marsiglia,** come i Letteri avranno veduto, è aperta una sottoscri- zione anche sul nostro Giornale, e rin- graziamo i primi oblatori. Questa dimo- strazione in nome della fratellanza e della beneficenza è preferibile a qualsiasi altra specie di dimostrazioni, e specialmente a quelle di piazza che l'Autorità non po- trebbe far a meno di impedire e, al caso, di reprimere. In questi momenti l'Italia abbisogna di calma, ed il popolo italiano deve pregare anche all'estero com'esso sia un popolo assennato e degno dell'esercizio dei più alti diritti e insieme sacri doveri della vita pubblica.

**Offerte per gli operai Ita- liani feriti a Marsiglia** raccolta presso il nostro Ufficio: Avv. Measso I. 1.

**Ruolo delle cause da trattarsi** nella I Sessione del III trimestre 1881 dalla Corte d'Assise del Circolo di Udine:

- 5 luglio, Rumiz Giovanni 4 furti, test. 13, Ministero pubblico cav. Trua, dif. Presani.
- 6 id., Coss Ferdinando per ferimento, id. 8, id., id. D'Agostini.
- 7 id., Franzolini Angelo per calunnia, id. 7, id., id. Buttazzoni.
- 8 e 9 id., Burello Gio. Batta, Burello Giovanni, Burello Angelo, dif. D'Agostini, Spangaro Gio. Batta, dif. Tamburini, per ferite seguite da morte, id. 13, id.
- 13 e 14 id., Crast Antonio, Nassigh Carlo per falsi, id. 15, id., id. Presani, id. Sabadini.
- 15 e 16 id., Cucchiato Giovanni, Cucchiato Domenico dif. Schiavi, Poppin Gio- como id. D'Agostini, per grassazione, id. 9, id.
- 18 id., Skrelli: Agostino, Leoka Giovanni

per falsificate carte credito straniero, id. id. inaffanti.

19 e seguenti id., Crast Valentino, Crast Angelo per falso, id. 47, id. Schiavi id. D'Agostini.

**Solennità scolastica.** Domenica 3 luglio alle 12 e mezza pomeridiana avrà luogo la solennità di chiusura dell'anno scolastico. 1880-81. della nostra Scuola Normale femminile; e subito dopo questa solennità sarà aperta l'esposizione de- l'avori femminili nel locale della scuola in via Tomadini; esposizione che resterà a- perta nei giorni 4 e 5 luglio dalle ore 9 alle 12 antimeridiane e dalle 3 alle 7 pomeridiane.

Ecco il programma di questa solennità scolastica:

1. *Come si ama la patria.* — Coro con accompagnamento di pianoforte — Musica di S. Tempio, parole dell'ab. J. Ber- nardi.
2. *Parole del Direttore della Scuola Normale femminile della Provincia di Udine.*
3. *L'allegria.* — Melodia-volzer con accompagnamento di pianoforte — Musica di G. Bercanovich, parole del prof. Carlo Bernardo Gaili.
4. *Distribuzione degli attestati di promozione.*
5. *Amar di patria.* — Coro con ac- compagnamento di pianoforte — Musica di Leopoldo Angelini, parole di Mariano Alvirati.

**Il Consiglio rappresentativo della Società operaia** riunivasi ieri a seduta. Venne accolta favorevolmente la proposta della Direzione di aprire fra i Soci una colletta a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia ed appro- vato all'unanimità il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio sociale deplora i fatti avvenuti a Marsiglia ed obbedendo al sentimento di fratellanza delibera di aprire una colletta fra gli operai a fa- vore dei confratelli italiani danneggiati ».

Sopra proposta della Direzione veniva nominata apposita Commissione composta di 25 membri con incarico di provvedere a tutte quelle pratiche che valgono ad assicurare il nobilissimo scopo a cui in- formasi la deliberazione. Tale Commissione terrà la sua prima seduta questa sera alle ore 8 pom. nei locali della Società.

Venne ritenuto che il Consiglio si riunirà venerdì 1 luglio alle ore 8 pom. per occuparsi della discussione sul regolamento delle pensioni.

Venivano proposti quattro nuovi Soci, e quattro venivano ammessi a formar parte della Società.

**Fortunati Comuni! non me- no fortunate Provincie!** Una tempesta che si poteva credere minacciasse i bilanci comunali e provinciali è fortunata- mente svenata dal loro capo. La Com- missione per la nuova Legge sui tiri a segno ha deciso che, essendo i tiri dichia- rati nazionali, la spesa che importano per mantenerli, gravi sul Governo, anziché sulle provincie e sui comuni.

**Esami di contabilità.** Con mi- nistrale Decreto del 15 giugno corrente venne stabilito che gli esami d'abilitazio- ne all'insegnamento della contabilità nelle scuole tecniche, normali e magistrali si terranno in settembre nelle città di Torino, Genova, Cagliari, Milano, Padova, Venezia, Bologna, Ancona, Perugia, Firenze, Roma, Teramo, Bari, Napoli, Palermo e Catania.

Detti esami saranno dati colle norme stabilite dal regolamento del 1870.

Le domande dovranno presentarsi alla presidenza del Consiglio scolastico delle città nelle quali s'intende sostenerli, entro il luglio p. v.

**Stagione di S. Lorenzo.** Sento che il nostro Municipio non volle accordare il sussidio richiesto per il comple- tamento della somma che il discretissimo ed onesto impresario cav. Dal Torsò do- mandava per l'allestimento di uno spetta- colo, nuovo per Udine, nel Teatro Soc ale durante la prossima stagione di S. Lorenzo.

Le ragioni economiche che consigliarono questa decisione municipale, devono essere state veramente di alta levatura, e degne dei tempi nei quali fosse intervenuta una crisi eccezionale nella amministrazione del Comune, dal momento che venne adottata contrariamente alla opinione ed alla vo- lontà del Pubblico, che amerebbe fosse riaperto il nostro Teatro Sociale, decoro della città, generale ritrovo della parte eletta degli udinesi e comprovincinali, e monumento del genio architettonico del nostro bravo concittadino cav. Andrea Scala.

Questa transazione sarebbe indecorosa per la città, per il Municipio e per la stessa Amministrazione del Teatro che fosse a surrogarsi.

Chi non avrebbe a stupire vedendo or- ganizzata una specie di questua per l'a- pertura di un teatro? E qual dato avreb- bero gli oblatori per determinare il loro contributo, trattandosi d'un lucro proble- matico? E se non si raggiungesse l'intento, a chi l'onore delle pubbliche fatiche? — Se meglio si bilanciassero i veri interessi d'un paese, se l'utile materiale non fosse un po' troppo anteposto al decoro, le cose avrebbero assunto un andamento più con- veniente ad una città che vuol essere on- novata fra le più colte e civili del Regno.

F. B.

Sullo stesso argomento riceviamo:

Niente Sociale — Considerazioni — La manna del cielo — Il Teatro Minerva — L'anno passato — Fede.

Tardi, ma nulla meno diamo anche noi una notizia che certo molti non si avreb- bero aspettato. — Anche quest'anno, nella prossima stagione della fiera di S. Lorenzo il Teatro Sociale rimarrà chiuso. — Il Municipio nostro si è rifiutato di completare la dote chiesta dall'impresa Dal Torsò per uno spettacolo d'opéra seria, il cui princi- pale spartito sarebbe stato il *Mefistofele* di Arrigo Boito.

Per un tale rifiuto noi non intendiamo spezzare una lancia contro il Municipio; ma viceversa poi non possiamo far a meno di laguarci per esso, pensando come poco si provveda al decoro dell'Arte, da chi ne dovrebbe, un po' almeno; tutelare gli in- teressi.

Gli è vero che il Teatro Sociale è un'istituzione privata (pur in parte riflettendo gli interessi cittadini, e che per conseguenza non può francamente pretendere sovvenzioni da una cassa pubblica; ma dopo tutto considerato che per la chiesta sovvenzione nessuno dei cittadini avrebbe tuonato contro; considerato che uno spettacolo d'o- pera nella stagione di S. Lorenzo attira un buon numero di forestieri nella nostra città e completa la fiera, le corse, la tombola e gli altri divertimenti secondari; tenuto conto come l'allestimento d'uno spettacolo che degno sia delle scene del Sociale costa non poche migliaia di lire, e che per metter insieme le quali i pal- chettisti devono sottoporsi ad un non lieve sacrificio pecuniario — non lieve per le annate che corrono; tenuto conto infine che non si domandava al Municipio se non un paio di mille lire, questo po- tendo, come può darle senza il benché minimo sbilancio; avrebbe dovuto accor- darle, tanto più, che, come ben disse il *Giornale di Udine*, sono molti e professori d'orchestra e coristi ed inservienti pe' quali quella stagione è una manna che loro cade dal cielo.

Il rifiuto del Municipio è censurato dai più — da tutti quelli cui sta a cuore gli interessi dell'Arte.

E non si creda già che sia lo stesso aprire il Minerva anziché il Sociale (poiché questo rimanendo chiuso, quello s'apre senza dubbio). Se non fosse che la spiccata differenza degli spettacoli, sarebbe qualcosà.

Il Minerva d'altrove non ha dote qual- siasi, né in questi chiari di luna si trova chi, senza questa, arrischi una stagione, calcolando solo sugli incassi che, a conti fatti, non sono mai fatti.

Accorderà il Municipio al Minerva mille lire come l'anno passato? — Se sì; perchè non aggiungerne due o tre di più e fare in modo che la nostra città, al- meno una volta all'anno, abbia uno spet- tacolo degno in tutto di essa?

Si penserà ancora ad aprire una sotto- scrizione fra gli esercenti? Ma di grazia, a che appropò ella l'anno passato? Appena appena si raggranellarono un ottocento lire! Ciò è nimilitare per una città che aspira ad una non secondaria importanza e con un Municipio per nulla in dispetto, che, seguendo l'esempio di quasi tutte quelle d'Italia, potrebbe stanziare annualmente qualche migliaio di lire per gli spettacoli — essendoché essi apportano vantaggi materiali e morali in ogni classe di cit- tadini.

Noi non esterniamo né desiderii, né speranze; ma fidiamo che sorga nel patrio consiglio una voce che, presa a studio la cosa, tuteli l'interesse e il decoro d'Arte.

Herreros.

**Fare e disfare.** Non è un anno che fu stabilito un nuovo ordinamento per le Scuole tecniche, e g'è oggi lo si vuol cambiare. L'on. Ministro dell'istruzione pubblica ha deliberato di sopprimere il quarto corso complementare delle Scuole tecniche, istituito col regio decreto del 30 settembre 1880, avendo appreso che in molte città non si era potuto aprire, perchè mancavano gli alunni disposti a frequen- tarlo, e che dove fu istituito non diede quei vantaggi che se ne speravano.

**I protesti cambiati.** I protesti cambiati devono essere fatti prima delle ore 5 del giorno successivo a quello della scadenza della cambiale nei mesi da ot-

tobre a marzo e prima delle ore 8, poi mesi da marzo all'ottobre, ritenendo ap- plicabili ai protesti cambiati le disposi- zioni contenute nell'articolo 2 del Codice di procedura civile.

**La fine del mondo.** Si confortino quei pochi che dalle predizioni sulla fine del mondo n'ebbero paura.

Dallo studio della Apocalisse (dove la fine del mondo è predetta) rilevasi come mille anni del felicissimo regno di Dio debbano passare prima che avvenga tal novissimo fatto e la distruzione completa del globo teraqueo sopra cui viviamo. Ed il regno di Dio sarà felicissimo perchè i morti risorgeranno trasformati in uomini perfetti ed i vivi godranno di una beati- tudine pure perfetta; liberi per sempre da ogni male e da ogni peccato, sendochè lo spirito maligno, relegato nello stagno di fuoco, non potrà tentarne la seduzione.

Dall'estere: ancora le carceri, i medici, i confessori, le farmacie, gli ospedali ecc., ecc., si può, secondo l'umano raziocinio, dedurre che quei mille anni (che potreb- bero benissimo essere anche mille secoli) non sono per ancor cominciati. Cosichè per il di della grande catastrofe, noi saremo probabilmente fra i morti ed avremo il piacere di risuscitare dotati d'ogni perfe- zione.

**Campane.** Non c'è spunto che non goda nella Chiesa un tantino d'importan- za, che non s'abbia, per lui, a scampanellare per delle ore parecchie. L'altro di S. Giovanni, ieri S. Pietro... Ma Gash buono, non si potrebbe una volta firlarla col rom- pere i tumpani delle orecchie col noiosis- simo ed inutile suono delle campane?... Se non ci si mette di mezzo Mons. Arcive- scovo, non potrebbe mett'rsi qualche altra autorità?... Sottoponiamo la domanda a cui spetta.

**Per la sagra di Cusignacco.** L'impresa Pinzani, in unione al distin- tissimo maestro Casoli, sta allestendo una magnifica festa da ballo, nel bellissimo brolo dei fratelli Disnan.

Pei noi udinesi, la sagra di Cusignacco è la migliore di quante ce, ne sono in provincia — non fosse altro perchè il paesello poco dista dalla città.

Sono due notti, nelle quali si può assai divertirsi — quelle di domenica e lunedì prossimo venuro — essendo che ogni anno un gran concorso di gente d'ogni sesso e d'ogni condizione allieta la festa e la rende vimmeglio brillante.

Auguriamoci che lo stesso avvenga quest'anno e ai signori dell'impresa, bel tempo e buona fortuna.

**La cometa.** Ieri sera causa il cattivo tempo nullo fumo privato del vedere la cometa. Essa fu scoperta il 29 maggio ultimo dal signor Crull nel Bra- sile. È dotata di rapidissimi movimenti in declinazione, tanto che in venticinque giorni ha percorso una traiettoria appa- rente di oltre 75 gradi. Dagli elementi approssimati dell'orbita si ricava esservi qualche somiglianza con la cometa osser- vata nel 1807 e calcolata da Bessel. È prematuro però asserire la identità de' due astri la quale condurrebbe ad un periodo di 74 anni. Con gli scarsi dati di osser- vazione che finora si hanno, null'altro può aggiungersi che il fatto abbia poi a con- fermare.

La posizione dell'attuale cometa rispetto alla terra offre agli scienziati, ed a tutti coloro che si occupano di cose celesti, vasto campo di studio dei fenomeni variabili ed ancora non bene determinati delle eruzioni e delle nebulosità delle comete.

Intanto che gli scienziati studiano, il popolino smetta il solito pregiudizio che le comete vogliono dire guerra, fame ed altre coserelle graziose. Le comete sono... persone educate che tirano per la loro strada senza occuparsi nemmeno di noi, che stiamo a guardarle con tutta insistenza.

**Scuola militare di Modena.** Il primo dicembre p. v. presso la scuola militare di Modena avrà luogo un nuovo corso della durata di 16 mesi. Il numero dei posti resta a stabilirsi.

Gli esami avranno luogo in Torino presso l'Accademia militare, in Modena presso la scuola militare, in Roma e Mes- sina presso il comando della divisione militare, in Milano, Firenze e Napoli presso il Collegio militare.

I giovani provenienti dalle scuole civili potranno, senza subire gli esami, cono- scere all'ammissione qualora comprovino di avere seguiti almeno gli studi del primo anno in un Liceo od Istituto tecnico; e abbiano superati gli esami su tutte le materie.

Le domande devono venire avanzate ai comandi distrettuali prima del 15 ottobre.

**Società anonima per lo spur- go pozzi neri in Udine.** Domani 3 luglio alle ore 11 ant. avrà luogo la seconda convocazione degli azionisti in via Rialto N. 15.

**Oggetti rinvenuti.** Un biglietto di pegno presso il locale Monte di Pietà ed un bottone d'oro con pietra preziosa. Vennero depositati presso questo

### NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 28 giugno contiene:

1. Ordine del giorno per la convocazione del Senato.
2. Decreto 19 aprile con cui è tolto il pagamento di centesimi 20 che si doveva prima per la rinnovazione (ogni dieci giorni) dei certificati necessari a coloro che pas- sano la frontiera austriaca col proprio bestiame.
3. Decreto 24 marzo che autorizza la inversione del Capitale del Monte Graio in Boticino Maria, a favore di quella Congregazione di Carità.
4. Decreto 26 maggio che autorizza alcune derivazioni d'acqua.
5. Decreto 26 giugno che stabilisce i depositi d'istruzione degli allievi guardie finanza nelle città di Genova, Messina, Napoli e Venezia.

— Come già annunciammo, la squadra, lasciaro la Sicilia, si recherà in Oriente, toccando questi porti: Salonico, Smirne e Pireo, indi tornerà nell'Adriatico.

— L'estrema sinistra, in occasione della discussione sulle leggi militari, presenterà il seguente ordine del giorno che sarà svolto dall'onorevole Maiocchi.

« La Camera, penetrata dalla necessità di adottare un ordinamento dell'esercito che produca la massima celerità nel pas- saggio dallo stato di pace allo stato di guerra con un bilancio ordinario conforme alle condizioni finanziarie dello Stato, in- vita il Ministero a presentare contemporaneamente al bilancio di prima revisione per l'anno 1882 un progetto di Legge correlativo all'attuale servizio obbligatorio universale, mediante l'applicazione del sistema territoriale alla maggior parte delle forze nazionali. »

— Il console Macciò arriverà entro la settimana a Roma e chiederà di essere traslocato.

— La Commissione per l'esame del progetto sulle promozioni degli insegnanti dei licei e dei giovani nominò una sotto- Commissione per preparare le proposte per la perequazione degli istituti secondari.

### NOTIZIE ESTERE

Nella notte d'avantieri l'italiano Ric- ciardone, lavoratore a giornata, nel quar- tiere Courcelle a Marsiglia, fu ferito con un colpo di rivoltella nelle reni da uno sconosciuto, che si diede subito alla fuga. Il Ricciardone è moribondo.

Il tribunale di Marsiglia ha condannato due Italiani, uno a sei mesi di carcere, un altro a tre mesi. Un francese fu con- dannato ad un mese di carcere.

— L'ambasciata turca a Parigi smen- tisce la notizia che la Porta venderebbe l'isola di Rodi ad una Società di specu- latori francesi.

Municipio, Sez. IV, dove chi li avesse smarriti, potrà recuperarli.

Sventamento sulla roggia. Ieri verso l'una e mezza in Via Gemona, una povera donna che presta i più rudi servizi nell'osteria pugliese dirimpetto Via Giovanni d'Udine, cadde in deliquio.

Le donne che prime avvertirono lo stato della lavatrice dettero prestamento avviso ai suoi padroni.

Questi accorsero. Ma che fecero? Portarono via la lingerie e... chi si è visto si è visto.

Le buone comari del borgo prestarono le prime cure alla povera donna. Ecco dei padroni la cui dose principale non è certo il buon cuore.

Friulani a Venezia. A Venezia ebbero luogo dimostrazioni anti-francesi lunedì sera, ed un tentativo di dimostrazione martedì sera. In quella veniva arrestato certo G. B. Rossi d'anni 19 di Montereale, che nei dibattimenti tenuti mercoledì mattina per citazione direttissima era mandato assolto; in questo veniva arrestato certo Diana Cesare di Pordenone, d'anni 17.

Un pugno ed imprecazioni e parole irrose ieri sera verso le 11 in via San Cristoforo tra due giovanotti un poliscaldati dal vino. L'intervento di due carabinieri seddò quei bellicosi atleti, mentre frattanto buon numero di persone s'era già proposto, disponendosi in gruppo, di assistere gratis ad uno spettacolo di pugilato.

Arrestati. Nelle ultime 24 ore vennero arrestati V. G. per disordini e C. P. per insulti ai vigili urbani.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 e mezza sotto la Loggia Municipale.

- 1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. « La Muta di Portici » Auber
3. Waltzer « Eco della Foresta » Arnhöld
4. Cavatina nell'op. « Il Bravo » Mercadante
5. Finale nell'op. « Giovanna di Gusmano » Verdi
6. Polka Arnhöld

Atto di ringraziamento. Al valentissimo Medico cav. dott. Ambrogio Rizzi io debbo imperitura gratitudine per la cura assidua, disinteressata e sapiente che egli ebbe per la moglie mia, la quale fu per oltre due mesi colpita da morbo gravissimo, e da lui ridonata venne a perfetta salute.

Lo ringrazio per essere sempre accorso a qualsiasi ora e più volte in un giorno nei momenti del pericolo, e per avere anziandio prodigato a me ed ai piccoli figli parole di conforto, quando non speravasi più di conservarli al nostro affetto. Udine, 29 giugno 1881.

Giambattista Zilotti.

FATTI VARI

Influenza della Ginnastica sullo sviluppo del petto, del muscoli e della forza dell'uomo. Il dott. Chassagne, negli Annales d'Hygiene et Medecine Legale fascicolo di giugno 1881, dà i seguenti risultati ottenuti dalla ginnastica in cinque mesi nella scuola militare di Joinville-le-Pont da 401 sottufficiali, caporali e soldati della età media di 23 anni.

Aumento del perim. del petto cent. 2.51 in 76 per 100.
Aumento del perim. del braccio cent. 1.28 in 82 per 100.
Aumento del perim. dell'avambraccio cent. 0.57 in 62 per 100.
Aumento del perim. della coscia cent. 1.38 in 64 per 100.
Aumento del perim. della gamba cent. 0.82 in 56 per 100.
Aumento della forza di sollevamento — dinamica generale — di chilogrammi 28 su 86 per 100.

Aumento della forza di flessione dell'avambraccio sul braccio dritto di chilogrammi 3.26 su 63 per 100.
Aumento della forza di flessione dell'avambraccio sul braccio sinistro chilogrammi 3.02 su 63 per 100.

Aumento della forza di presa della mano dritta chilogrammi 5.62 su 76 per 100.
Aumento della forza di presa della mano sinistra chilogrammi 5.48 su 68 per 100.
Aumento della forza di presa delle due mani chilogrammi 9.75 su 81 per 100.

Aumento della forza di presa del braccio teso chilogrammi 2.41 su 74 per 100.
Aumento della forza di portò di pesi chilogrammi 11.52 su 66 per 100.
Aumento di forza di trazione chilogrammi 9.81 su 65 per 100.

Da queste cifre risulta, che sopra 100 allievi ginnasti almeno 2 terzi acquistano un notevole aumento del sistema muscolare, e consecutivamente della forza primitiva, e — fatto di massima importanza — che circa 3/4 acquistano un aumento

abbastanza sensibile del perimetro del petto con vantaggio diretto della respirazione e della circolazione, e conseguentemente della perfetta elaborazione del sangue. Ciò per norma di quei genitori i quali si rifiutano di mandare i loro figli alla ginnastica.

Leggiamo nel Fanfulla. Quante volte non v'è successo di sentirvi chiedere da qualche ragazzo o da qualche bambina, con l'insistenza dell'irresponsabilità, un libro da leggere!

I ragazzi vogliono vedere le figure; ma le figure dicono quel che nel testo un bambino non sarebbe capace d'intendere, o essendo innocue, Dio guardi se il ragazzo, da un'occhiata a quel che c'è stampato d'intorno, i libri per l'infanzia. Ce ne sono molti, troppi forse; ma la più parte sconclusionati o spropositati; finalmente i libri di scuola, per i quali i bambini piccoli e grandi nutrono una non ingiusta avversione.

Quanto ai giornali, peggio che peggio. Ci sono le quattro pagine nelle quali la scienza è troppo precocemente istruttiva; e le altre tre sono troppo poco educative.

Che ci resta? Eppure i ragazzi vogliono leggere. Al divertimento dei babbi d'ora bastarono in altri tempi i fucili o gli alatri, secondo l'ambiente della famiglia rivoluzionaria o pietista. Il mondo è andato avanti, e altri e fucili allo spasso dei bimbi d'oggi non servono più. Piccoli, costanti imitatori, i ragazzi veggono in mano al babbo il giornale politico, alla mamma il giornale di letteratura, di moda o di economia domestica, e vogliono anch'essi il loro giornale.

Questo giornale che non ci fu sin qui, ci sarà d'ora in poi. Ferdinando Martini dopo aver pensato col Fanfulla della Domenica a diffondere il gusto e la cultura tra i grandi, oggi ha pensato ai piccoli.

Il Giornale per i bambini che nasce sotto i suoi auspici, che al fonte battesimale è circondato da scrittori valentissimi i quali si degnano d'ora in poi di prendere la penna in mano per un pubblico più piccolo di quello a cui sono avvezzi, il Giornale per i bambini, osiamo asseverarlo, riuscirà gradito a tutti. Sarà un periodico settimanale, e farà in modo che il giovedì diventi un giorno di festa per i ragazzi. Sarà illustrato da splendide incisioni, e il guardare le figurine farà star buoni per qualche ora di più le donne e gli uomini di domani. Sarà ricco di articoli variati, di racconti, di dialoghi, di scenette che diventeranno uno spasso istruttivo per i bambini.

L'idea ci par così buona da meritare un successo — e il Giornale per i bambini l'avrà.

- Che cosa si scommette che l'avrà.
— Un abbonamento al Giornale per i bambini.
— Sta bene.

ULTIMO CORRIERE

La nomina di Del Giudice a segretario generale dei lavori pubblici è definitiva. Egli prenderà possesso oggi stesso al suo segretariato.

Dietro invito direttale da Depretis di redigere un progetto per lo scrutinio di lista, la Commissione per la riforma elettorale nominò a tal fine una sotto-commissione composta da Correnti, Varè e Villa.

Comincia l'agitazione della Destra perchè il Senato ritardi o muti la Legge sulla riforma elettorale, suscitando delle opposizioni, come avvenne all'epoca dell'abolizione della tassa sul macinato.

La guerra al prestito italiano, diretta dal Verbrueck della Banque Parisienne, che è padrona di combinazioni finanziarie e politiche, è stata evidentemente esagerata. È vero però che dal punto di vista finanziario il Figaro, il Gaulois, il Telegraph e qualche altro giornale combattono accanitamente il prestito, prevedendone non di meno il felicissimo successo. In vista di ciò minacciano di vendere in massa la rendita italiana alla borsa, parigina che del resto è fiduciosissima.

Avvenne un po' di tafferuglio la mattina del martedì a Pisa nell'occasione del ritorno dei reduci veterani che fecero il 24 un pellegrinaggio all'ossario di S. Martino. Questurini e carabinieri tentarono strappare alcune bandiere che furono energicamente difese.

La Camera va sempre più spopolandosi.

Minghetti farà una interpellanza sull'indirizzo politico generale del Ministero.

Anche le due banche Berliner Industrie Gesellschafft e Credit Lyonnais ed altre banche francesi entreranno nel sindacato del prestito per l'abolizione del Corso forzoso.

TELEGRAMMI

Roma, 29. A Solmona nella notte

di mercoledì si udì una rossa fortissima di terremoto. Non si lamenta danno alcuno.

Roma, 29. La Commissione parlamentare pel progetto relativo all'istituzione dei Tiri a segno ha terminato l'esame degli articoli, e nominato relatore l'on. Barattieri.

Le varie disposizioni del progetto sono state adottate pressochè integralmente.

Roma, 29. A nome degli ufficiali veneti fu oggi presentato un indirizzo al generale Fabrizi.

Egli lo ricevette ringraziando e promettendo tutta la sua penna. Assicuro che la Commissione per il riconoscimento dei gradi, fa il possibile onde rendere più sollecita e più notevole la distribuzione di sussidi.

A questo proposito annuncio che il ministro delle finanze fu autorizzato dal Ministero di presentare un progetto di legge per aggiungere altri 200,000 lire a quelle già votate.

Egli si adopera a sollecitare la presentazione di questa Legge.

Roma, 29. È insustentabile che il generale Cialdini sia dimissionario. Lettere sul giornale annunciano che ai primi di luglio egli partirà per la solita cura delle acque termali.

ULTIMI

Londra, 29. Il prestito italiano incontra le più vive simpatie.

Praga, 29. Gli studenti della Società dell'Austria intrapresero ieri una gita ad Aichelbad in piroscato. Gli studenti czechi li seguirono e li raggiunsero la notte scorsa, bombardandoli con bicchieri di birra, bastoni, sedie e pietra. Ritornarono sul piroscato a mezzanotte. Vi furono parecchi feriti.

Berlino, 29. In molte città si comincia da capo coi rigori contro i socialisti. A Dresda fu arrestato il Deputato socialista Kayser.

A Lipsia venne proclamato il piccolo Stato d'assedio.

Roma, 29. Il Consiglio di Stato appaltò i due tronchi Galdo-Auletta e Auletta-Poggio, della ferrovia Eboli-Reggio, linea Sicignano-Castrocuoco.

Accompagnati dall'arcivescovo greco Ruteno, dal vescovo ausiliare di Bopoli e dal vescovo latino, Mostar, giunsero 450 fra polacchi, ruteni, erzegovinesi, bosniaci e dalmati.

Nomadi arrivano boemi in numero di trecento.

Negli ultimi due giorni moltissimi peligrini croati, sloveni e polacchi sono giunti particolarmente.

Tunisi, 29. Il Bey spedì 1200 uomini a Sfax per impedire l'agitazione e il contrabbando.

Sofia, 29. Finora conoscesi i risultati di 205 elezioni dei Deputati alla grande Assemblea. Tutti gli eletti sono favorevoli alle condizioni poste dal Principe. Domenica prossima seguiranno le elezioni suppletorie.

GAZZETTINO COMMERCIALE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine

nel giorno 29 giugno 1881.

Table with 7 columns: Quali ta delle Gallette, Quantità in Chilogrammi, Prezzo giornaliero in Lit. it. val. legale, Prezzo giornaliero in Lit. it. val. legale, Prezzo giornaliero in Lit. it. val. legale, Prezzo giornaliero in Lit. it. val. legale, Prezzo giornaliero in Lit. it. val. legale.

S. Vito al Tagliamento, 29. Nostrane gialli da 3.51; giapponesi annuali a 3.28.

Sacile, 28. Giapponesi annuali da 3 a 3.35 al Chilogrammo.

Prezzi fatti sul mercato di Udine

li 28 giugno 1881.

Table with 2 columns: Prodotto, Prezzo. Frumento all'est. da L. 12 a L. 13. Granoturco 12.50. Segala nuova 13. Sorgorosso 14. Fagioli alpigiani di pianura 13.16 a L. 16.

Foraggi senza dazio.

Fieno vecchio al quint. da L. 7.70 a L. 8. Fieno nuovo 3. — a L. 4. —. Paglia da lettiera 3. — a L. 4. —.

Combustibili con dazio. Legna forte al quint. da L. 2. — a L. 2.20. » dolce » » 1.70 » 1.90. Carbone » » 6.20 » 6.50.

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Mercurio e malattie segrete.

Lo specifico delle malattie segrete è il mercurio: così almeno pensano i più. Ma quanti gravi danni produce il suo uso! Quante circospezioni per propinarlo, per adottarlo, per depurarlo l'organismo dopo la sua propinazione? Guarisce le malattie segrete, ossia le guarisce talvolta, ma vi resta egli, i di cui effetti deleteri imperano i cialori delle suddette; lo dica chi l'uso. Lo Sciroppo di Parigiina del Mazzolini, guarisce le malattie segrete e non contiene neppure un atomo di mercurio, anzi corregge mirabilmente i funesti effetti prodotti da quel terribile rimedio senza punto alterare l'organismo.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N. B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

UNICO DEPOSITO IN UDINE Farmacia G. Commessati; in Venezia farmacia Bötner alla Croce di Malta.

QUERELA

PER DIFFAMAZIONE.

In risposta alla inondazione di inserzioni, manifesti e circolari del sig. Carlo Borghetti, il sottoscritto, conduttore del rinomato Fontanino di Pejo, assicura i signori consumatori d'acqua di Pejo, che non fu mai sua intenzione di ingannare il pubblico smerciando l'acqua del rinomato Fontanino di Pejo, per quella di gran lunga inferiore dell'Antica Fonte. Raccomanda anzi ai signori consumatori di tenere bene distinte queste due acque e di ricordare che l'acqua del rinomato Fontanino di Pejo non venne mai adulterata da infiltrazioni di acque eterogenee e dannose.

In quanto riguarda poi il signor Carlo Borghetti, il sottoscritto porta a notizia, d'aver già presentata contro di lui querela al Procuratore del Re presso il Tribunale C. C. di Verona per diffamazione ed ingiuria pubblica.

LUIGI BELLOGARI.

VENDITA

CARBONE COKE

presso la Ditta C. BURGHART UDINE rimpetto la Stazione ferroviaria.

D'AFFITTARSI pel 1° settembre p. v. la casa in via Grazzano numero 22.

AVVISO

Il sottoscritto si fa premura di rendere avvertiti gli avventori della Sartoria Giacomo Polesel che d'ora in avanti, in mancanza del defunto fratello, sarà sua cura, come per il passato, di continuare, onde meritarsi la stima e l'appoggio di chi vorrà onorarlo.

FELICE POLESEL.

AVVISO.

A chi abbisognasse di ghiaccio, si fa sapere che al

CAFFÈ ALLA NAVE

lo si cede ai consumatori, i quali ne acquistassero chilogrammi 5 e più per volta, a cent. 5 il chilogramma.

Giacomo Roner.

AVVISO

LA DITTA ANGELO PERESSINI DI UDINE

si prega di avvertire i consumatori e rivenditori di carta paglia a mano-macchina di tenere un forte deposito di detta carta paglia in molti formati, della rinomata cartiera di S. Lazzaro presso Civile del Friuli; sia la qualità come il prezzo nulla lasciando a desiderare, si lusinga la scrivente di venire onorata di commissioni.

Fontanino di Pejo.

Dichiarazione.

Il sottoscritto capo Comune di Pejo dichiara che la sola e vera acqua di Pejo è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Avverte quindi prega i sig. Medici e consumatori di detta acqua (onde non abbiano ad essere ingannati da altre acque pur dette erroneamente Pejo) di chiedere ai sig. farmacisti acqua non puramente di Pejo, ma del fontanino di Pejo, ed esigere bottiglie portanti la capsula color rosso-scuro colle parole acque ferruginose del fontanino di Pejo.

Dal Comune di Pejo 6 luglio 1880

Il Capo Comune Giuseppe Moreschini. Deposito generale presso il deliberatario sig. Luigi Bellocast in Verona porta Pallio n. 20. In Udine presso Bosero e Sandri farmacisti. Rivendita in Cividale presso Giulio Podrecca farmacista.

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTI GAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLEL.

I medesimi tengono ben assortito il loro deposito macchine agricole, le trebbiatrici a mano perfezionate vendonsi a L. 150 l'una.

Fratelli DORTA.

Stabilimento balneare IN UDINE.

Il sottoscritto rende noti al Pubblico i prezzi per bagni del suo Stabilimento.

Vasca da nuoto: abbonamento per la stagione estiva 1881 con biancheria lire 20, senza biancheria lire 15.

Per i non abbonati: ingresso, bagno nella vasca e diritto ad uso, per non più di un'ora, di spogliatoio particolare, per un bagno cent. 30, per dodici bagni lire 3.00.

Ingresso, bagno nella vasca comune ed uso di spogliatoio comune cent. 20 per dodici bagni lire 2.00.

Uso di vesti da bagno ed asciugatoi da somministrarsi dall'Impresa; per gli uomini, per un bagno cent. 20, per dodici bagni lire 2.00.

Idem, idem; per le donne, per un bagno cent. 30, per dodici bagni lire 3.00.

N.B. I signori che depositano la propria biancheria per conservarla e lavarla, pagheranno centesimi dieci.

Bagni caldi: abbonamento a dodici bagni, prima classe, lire 10, per ventiquattro bagni lire 16.

Abbonamento a dodici bagni, seconda classe, lire 8; per ventiquattro bagni, lire 14.

Per abbonamenti per tutta la stagione da convenirsi con l'Impresa.

Bagni docce: Doccia comune, cent. 40. Doccia solitaria a ghiaccio, centesimi 60.

La farmacia Bosero-Sandri somministra i sali per i bagni ai seguenti prezzi:

Sale Fracchia (vaso piccolo) lire 1.80. Idem (vaso grande) lire 2.40. Sale Migliavacca (al pacco) centesimi 40. Idem (per 12 pacchi) lire 4.00. Fegato di Zolfo liquido (al bagno) cent. 30.

LUIGI STAMPETTA.

AVVISO.

Nello Stabilimento in Dignano del Friuli andranno tosto in attività due

TREBBIATRICI

a forza d'acqua sistema perfezionato; una per frumento, segala, orzo, avena ecc., l'altra per erba spagna, trifoglio e piccole sementi nonchè

TORCHIO IDRAULICO

per olio di Ravizza. Si trebbia con paglia e senza. A maggior comodità degli accorrenti vi sono annessi vasti fabbricati e stalle Dignano del Friuli 1881.

Ettore Corradini-Monaco.

FARMACIA GALLEANI

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

# ORARIO della FERROVIA

**ARRIVI DA TRIESTE**  
ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom. ore 12.40 ant.  
**PARTENZE PER TRIESTE**  
ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom.  
ore 2.50 ant.

**ARRIVI DA VENEZIA**  
ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.  
ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.  
**PARTENZE PER VENEZIA**  
ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pom.  
ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.

**ARRIVI DA PONTEBBA**  
ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.  
ore 8.20 pom. dir.

**PARTENZE PER PONTEBBA**  
ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.  
ore 4.30 pom.

Alla scattola Lire 1.80

## Alle Madri!

Molte sono le madri che impotenti ad allattare i propri bambini cercano di scongiurare la dura necessità di affidare il frutto delle loro viscere ad estraneo petto col l'alimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

# FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C.<sup>o</sup>

unico ed impareggiabile surrogato al latte materno.  
Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.  
È di facile digestione, scevra di qualunque inconveniente; i bimbi sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

Vendita esclusiva presso i farmacisti  
**BOSERO e SANPI**  
Dietro il Duomo ALLA FENICE RISORTA Udine

UDINE

## MARCO BARDUSCO

Via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

# DEPOSITO

quadri, stampe antiche e moderne, olografie, specchi con cornice e senza.  
Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa, per commercio ecc.

PREZZI RIDOTTI

per la carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 3.50 la risma di fogli 400, con una intestatura a stampa per ogni foglio L. 6, con due intestature L. 7.  
Enveloppes, lettere di porto a grande e piccola velocità con e senza nome.  
Articoli di cancelleria e di disegno.

Recapito nella propria Tipografia, che assume qualsiasi genere di stampati a prezzi convenientissimi.

**PROFUMERIE IGIENICHE**  
Aqua anaterina Popp — Zanthipasia — Maslice per pinguare i denti — Polveri dentifriche — Aceto acconforato di S. Maria Novella — Crema di Peisina vera Bontolotti.  
Sapuni d'Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia) — di Catrame — di Trebanina.  
Dalle Emorragie si può preservarsi mediante la cura con emorroidi-gama Niagara — Mills, 500 fogli Cent. 80.  
Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per spedizioni, oggettuali in gomma ed apparati chirurgici. — Torcia a consumo per lampadine.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

**Il Febbrifugo Monti**  
VESCIATORIO LIQUIDO AZIMONDI  
per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

**ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA**  
**OLIO DI MERLUZZO AL FERRO - SIRIOPOTANARINDO**  
Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Franz, di noto uso e provata efficacia.

**Sciroppo di China-Feruginoso**  
Ammirabile preparazione adattissima nelle costituzioni linfatiche, nelle Anemie, nelle Glosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. 1.  
**Sciroppo di Catrame alla Codeina**  
raccomandato da provetti medici per combattere le tossi, le bronchiti, ecc. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

**FARMACIA AL REDENTORE**  
(ex Franzosa)  
CONDOTTA DA  
**SILVIO DOTE DE FAVERI**  
Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.  
Freschissime di Pejo, Catulfo, Rescario, Valdegno, Sales, Vittorio, ecc., mantenute a temperatura costante *fredde*.

DEPOSITO STAMPATI

# AVVISO

Ai Ricevitori del Lotto

I sottoscritti si pregiano di farli avvertiti che si trovano forniti di tutti gli stampati occorrenti, nonché i nuovi moduli che vanno in attività col prossimo giugno, in buonissima carta, ed a prezzi convenienti. Sperano di essere onorati di loro numerose commissioni.

Jacob e Colmegna

Tipografi in Udine.

DEPOSITO STAMPATI

PEI RICEVITORI DEL LOTTO

PEI RICEVITORI DEL LOTTO

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino: *Allgemeine Medicinische Central-Zeitung*, pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 11 anni viene introdotta eziandio nei nostri paesi la

## Vera Tela all'Arnica

della farmacia di  
**OTTAVIO GALLEANI**

Milano, Via Meravigli

Laboratorio — Piazza SS. Pietro e Lino, 2. —

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa Vera Tela all'Arnica di Galleani è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le neuralgie, sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle leucorree, debolezze ed abbassamento dell'utero.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida

di domandare sempre e non accettare, che la Tela vera Galleani di Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commis. Uffic. di Berlino, 14 aprile 1880)  
Bolonia 17 marzo 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie, la quale più di venti anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezze di reni e spina dorsale, causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicata la sua Tela all'Arnica giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a compiere tre metri di Tela all'Arnica dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei.

Luigi Azzari, Negoziante.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta L. 5.40 per la seconda, L. 10.80 per la terza.

La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — **SCHVÈRE** Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris A., Comelli E., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravalle farm.; Zara, N. Androvic farm.; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalato, Aljnovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodran, Jackel, Franc.

**LEONOMA**  
UTILITÀ, IGIENE  
COMODITÀ, DILETTO

**Ranno Chimico Metallurgico Liquido Igienico**

Via Bra-35. G. C. DE LUINI - MILANO - Via Bra-35. mant. 35.

BREVETTATO DAL R. GOVERNO.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo (ESCLUSO IL FERRO), i vetri, cristalli, le specchiere, i malini, le cornici, le stoviglie, le mobili o serramentii di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartoncino, specialmente le argentee e dorature. È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità e diletto sono constatate da numerosi attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende dal SIG. DOMENICO BERTACCINI — Udine.